



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO LEGISLATIVO
SERVIZIO SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE

**INTERROGAZIONE
IN X COMMISSIONE CAMERA**

On Fanucci

ELEMENTI DI RISPOSTA

Rispondo al quesito posto dall'onorevole interrogante, facendo presente che il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'intento di favorire il rispetto delle regole di settore, da parte di soggetti subentranti nel caso di cessione di aziende, segue costantemente la questione e ha già fissato vari incontri tra le parti interessate (Associazioni dei titolari di impianti e Federazioni dei gestori), per l'introduzione, sulla base di una contrattazione a livello nazionale, di nuove forme contrattuali.

Si evidenzia che presso il Ministero, in data 1 agosto 2017, ho presieduto un incontro con i rappresentanti delle Federazioni dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti maggiormente rappresentative a livello nazionale (Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcommercio) nel corso del quale sono state affrontate le criticità legate all'applicazione del cosiddetto modello grossista da parte della Società Esso - che ha ceduto e continua a cedere impianti della rete distribuzione carburanti ad altri titolari – soprattutto in relazione agli aspetti della garanzia della continuità gestionale, della tutela dei livelli occupazionali e della qualità del servizio.

A seguito del predetto incontro, la Direzione generale competente ha convocato per il prossimo 13 ottobre un incontro tecnico presso il Ministero dello Sviluppo Economico, per acquisire gli elementi informativi da parte delle Società subentranti (Rete Italia spa, Som spa, Enerpetroli srl, Petrolifera Adriatica spa, Amegas Spa e Basile petroli spa, nonché Eg Italia srl che ha con la Società Esso un accordo preliminare), cui seguirà il tavolo plenario con le Federazioni.

In merito all'iniziativa proposta dall'interrogante, di introdurre un costo di distribuzione minimo valido erga *omnes*, si fanno presenti le criticità derivanti dalle normative antitrust in presenza di un mercato ormai liberalizzato.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è ad ogni modo impegnato a sostenere altre iniziative sollecitate anche dall'On. interrogante, dando corso all'impegno assunto dal Governo il 28 giugno scorso di attivare la procedura di conciliazione tra le Federazioni di categoria dei gestori e le società subentranti alla Esso nell'ambito dell'applicazione del citato modello grossista.

In particolare, il Governo si è impegnato a valutare l'adozione di ogni iniziativa utile al fine di garantire la continuità gestionale degli impianti ceduti e i livelli occupazionali ed ottenere il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo aziendale siglato il 16 luglio 2014 relativamente alle reti a marchio cedute.

Concludo facendo inoltre presente l'ulteriore impegno del Governo ad attivare, tramite l'Osservatorio carburanti, un monitoraggio della rete carburanti venduta, al fine di verificarne il livello dei prezzi praticati, nonché ad attivare uno specifico tavolo delle controversie contrattuali tra la Esso (o le società subentranti nella proprietà della rete Esso) e le Associazioni di rappresentanza dei gestori, così come è previsto dal Decreto Legislativo n. 32 del 1998.